

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il progetto, che verrà realizzato nei prossimi mesi, è stato finanziato per il 70% dal ministero delle Infrastrutture

Snellimento del traffico, ecco il piano

Nuove rotonde e svincoli. Più marciapiedi e cartelli automatici con i percorsi alternativi

LUCIA PIPPI

ASSISI - Un nuovo piano per il traffico e per regolare la viabilità all'interno del Comune di Assisi. Con nuove rotonde, nuovi marciapiedi e nuovi svincoli. E' questo uno dei primi progetti che la giunta di Assisi ha deciso di portare a termine. "Ci siamo messi al lavoro sin dal giorno dopo le elezioni - afferma il sindaco Claudio Ricci - per portare avanti i progetti che avevamo iniziato durante i due precedenti mandati ma anche per metterne in campo di nuovi. Le idee non ci mancano. Siamo una giunta giovane che ha l'entusiasmo di dedicarsi alla politica e agli interessi dei cittadini. Per questo - continua - abbiamo intenzione di mettere in cantiere quante più iniziative possibili per il bene della città". La prima è proprio legata alla sicurezza stradale, con numerosi interventi anche sul piano dei marciapiedi.

"Nei prossimi mesi partiranno i progetti per la costruzione di otto rotonde, tra S. Maria degli Angeli, Assisi e Pettrignano. Ma accanto a queste verrà utilizzato un sistema innovativo per snellire il traffico".

Il progetto prevede l'installazione di telecamere e cartelli lungo il percorso delle principali arterie assisane. Il compito delle telecamere sarà quello di contare fisicamente le automobili che transiteranno nella zona. Lungo il tragitto ci saranno poi dei cartelli con messaggio variabile che, in caso di traffico intenso, avviseranno gli automobilisti di eventuali ingorghi e consiglieranno, per raggiungere le zone desiderate, percorsi alternativi. "Questo progetto - dice ancora Ricci - sarà sperimentato ad Assisi per la prima volta in Italia. Ci ho lavorato personalmente sin dal 2003, quando ero assessore. Ho contattato personalmente il ministero delle Infrastrutture per lavorare a questa idea che è poi arrivata seconda nella graduatoria nazionale per l'innovazione". La cartellonistica stradale per garantire lo snellimento della circolazione e per facilitare gli automobilisti che potranno così scegliere percorsi alternativi, ha un costo complessivo elevato, pari a 2,6 milioni di euro. Un costo che è stato però finanziato, proprio per il suo carattere di innovazione, per il 70% dal ministero delle Infrastrutture.

A fianco all'ausilio agli automobilisti, per garantire la sicurezza sulle strade, verranno costruiti marciapiedi e svincoli su tutto il territorio comunale.

Una serie di interventi che cambierà il volto della città di S. Francesco rendendola all'avanguardia rispetto al resto d'Italia.

In programma la realizzazione di otto rotonde



Ad Assisi il nuovo piano per lo snellimento del traffico programmato dalla giunta del sindaco Claudio Ricci.



BASTIA

Torna il premio Insula Romana

GIOVANNI ZAVARELLA

BASTIA - La Pro loco di Bastia Umbra ha varato la 29esima edizione del Premio Letterario 'Insula Romana', sezione poesia Inedita 2006. Il concorso è riservato ad una composizione poetica sul tema, tratto dalla poesia di Sandro Penna: 'Il treno tarderà di almeno un'ora./l'acqua del mare si fa più turchina./Sul muro calcinato il campanello /casalingo non suona. La panchina/di ferro scotta al sole. Le cicale/sono le sole padrone dell'ora/.

L'elaborato (in sette copie) dovrà essere spedito entro e non oltre il 31 luglio 2006 all'Associazione Pro Loco di Bastia Umbra.

La Giuria tecnica che è formata da Maurizio Terzetti, Giorgio Bonamente, Luigi Bovo, Piero Fabbri, Jacopo Manna e Enrico Sciamanna, selezionerà i migliori elaborati che saranno sottoposti ad una giuria popolare di circa 100 membri che decideranno il vincitore nella serata programmata per il 28 ottobre 2006, presso la sala Consiliare del Comune di Bastia. Mentre il Premio consistente in 1000 euro per il primo, e una pregiata ceramica per il secondo e il terzo classificato, verrà consegnato il 26 novembre 2006 alle ore 17 presso la Sala Convegni dell'Ente fiera.

BASTIA

Margherita: "Dai Ds critiche fuori luogo"

BASTIA - Le critiche del segretario de Ds Pecci alla Margherita hanno suscitato subito una risposta immediata da parte del coordinatore Di Antonio De Martiis. "Le dichiarazioni rilasciate da Pecci, richiamando un senso di responsabilità che tutti dovremmo avere appaiono quanto mai fuori luogo, considerando la situazione di stallo che i Ds, in totale autarchia, hanno generato, assumendo il ruolo di accusatore e giudice allo stesso tempo. In particolare - afferma - parliamo di non condivisione politica di determinate logiche che portano ad uno stravolgimento del Piano Regolatore vigente, attraverso lo strumento delle varianti e che si concretizzano, ad esempio, nell'ampliamento di aree industriali in contesti residenziali. La Margherita, attraverso i suoi rappresentanti, invece, ha lavorato perché il cardine di ogni azione fosse proprio la trasparenza. Per il nuovo Piano Regolatore, ad esempio, ha introdotto un metodo di confronto con il territorio che garantisce equità di trattamento e limpidezza dei rapporti. Ad ogni cittadino - conclude - infatti si è suggerito di presentare richieste scritte in carta semplice (senza prima passare dal vaglio politico) e regolarmente protocollate perché, una volta stabiliti i criteri generali, non si creassero disparità di trattamento".

RELIGIONE

Centinaia di persone hanno rivissuto il miracolo compiuto da S. Chiara

Grande successo ad Assisi per la Festa del Voto

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - Grande successo di pubblico alla suggestiva Festa del Voto in Assisi.

Si legge nella 'Leggenda di Santa Chiara' che 'In altro tempo Vitale d'Aversa, uomo assetato di gloria e coraggioso in battaglia, guidò l'esercito di cui era capitano, contro Assisi. Per la qual cosa spogliò la contrada di alberi, devastò tutte le vicinanze e in fine pose assedio alla città. Con minacciose parole dichiara che non se ne andrà in alcun modo di lì, finché non si sia impadronito della città stessa. E già si era pervenuto a tal punto che si temeva imminente la caduta della città. Quando lo venne a sapere Chiara, serva di Cristo, fu scossa da profondo dolore e, chiamate a sé le sorelle, disse: "Da questa città riceviamo ogni giorno molti beni, carissime figlie: sarebbe grande empietà non portarle soccorso, come possiamo, ora che è il momento opportuno". Comanda di portare della cenere, comanda alle sorelle di scoprirsi il capo. E lei per prima, scopertosi il proprio, lo cosparge di molta cenere; poi depona la cenere sulla testa delle altre. "Andate dal Signore nostro - dice - e domandategli con tutto il cuore la liberazione della città. ... Dio misericordioso, il mattino seguente, dà con la tentazione, anche la via d'uscita: in modo che, tutto disperso l'esercito, anche quell'uo-

La festa rievoca l'assedio della città e l'intervento della Santa

Le celebrazioni iniziarono nel 1644 per volere del Comune



CADUTA GIUNTA BETTONA

Legambiente: "Impossibile una corretta politica ambientale"

BETTONA - "Come Legambiente, partecipando alla commissione per la riscrittura del regolamento di igiene, avevamo aperto, anche attraverso queste colonne, una linea di credito nei confronti della giunta Frascarelli che ci era sembrata coraggiosamente impegnata per il risanamento ambientale della zona di pianura del territorio comunale invasa e devastata dai tanti insediamenti zootecnici sviluppatisi nel tempo per precise volontà politiche che hanno creato un sistema di potere ormai fortemente radicato che si accanisce contro una terra ricca di storia e natura. Ora sappiamo di esserci sbagliati" Il presidente del circolo perugino di Legambiente Lauro Ciurnelli è colpito dolorosamente dalla notizia della crisi che ha travolto il Comune di Bettona e prende atto di "quanto sia difficile l'affermazione del diritto ad un ambiente sano e ad un buon livello di qualità della vita tanto più in una Regione votata alle cementificazioni e alle asfaltature. Le attività zootecniche - sottolinea - nella maggior parte dei casi rappresentano una sorta di neoplasia che devasta territorio e coscienze".

mo superbo è costretto ad andarsene, contrariamente ai suoi disegni, e a smettere di tornare oltre quella terra...".

Da allora la riconoscenza di Assisi alla figlia prediletta Chiara d'Offreduccio è stata sempre presente nella coscienza degli Assisani. E in linea di continuità con quanto riferiscono le fonti francescane il Comune di Assisi anche quest'anno si è realizzata la cerimonia. Alle ore 5,45 del 22 giugno la città si è svegliata il suono delle chiarine. Alle ore 6 si è avuto il suono a festa della campana delle Laudi e delle altre campane della città per ricordare la liberazione di Assisi dall'assalto dei nemici. Alle ore 20,30 presso la Piazza di S. Rufino si è avuto la partenza del Corteo religioso preceduto da S.E. il vescovo di Assisi Mons. Domenico Sorrentino che si è unito, secondo un rito che si ripete da diversi decenni, sulla Piazza del Comune, a quello civile rappresentato dal sindaco Ing. Claudio Ricci e gli assessori, dove vi è stata la lettura dell'ordinanza del Consiglio Comunale con cui il 26 maggio 1644 veniva istituita la 'Festa del Voto'. Alle ore 20,45 presso la Basilica di S. Chiara si è avuto il saluto delle Clarisse e l'omaggio floreale del Sindaco. Poi, il corteo civile e religioso, alle ore 21,40 ci si è portati San Damiano per l'offerta dei ceri da parte del sindaco e la celebrazione di compieta.